

**AUXÍLIOS ESTATAIS — ITÁLIA****Auxílio C 1/04 (ex NN 158/03) — Aplicação abusiva do auxílio N 272/98 — Regione Sardegna****Convite para apresentação de observações, nos termos do n.º 2 do artigo 88.º do Tratado CE**

(2004/C 79/05)

Por carta de 3 de Fevereiro de 2004, publicada na língua que faz fé a seguir ao presente resumo, a Comissão notificou à Itália a sua decisão de dar início ao procedimento previsto no n.º 2 do artigo 88.º do Tratado CE relativamente ao auxílio acima mencionado.

As partes interessadas podem apresentar as suas observações relativamente ao auxílio em relação ao qual a Comissão deu início ao procedimento no prazo de um mês a contar da data de publicação do presente resumo e da carta, enviando-as para o seguinte endereço:

Comissão Europeia  
Direcção-Geral da Concorrência  
Registo dos auxílios estatais e Direcção Auxílios Estatais I — Unidade G1  
J-70  
B-1049 Bruxelas  
Fax (32-2) 296 12 42

Estas observações serão comunicadas à Itália. Qualquer interessado que apresente observações pode solicitar por escrito o tratamento confidencial da sua identidade, devendo justificar o pedido.

**RESUMO****Procedimento**

1. Em 21 de Fevereiro de 2003 a Comissão recebeu uma denúncia (registada com a referência A/31409), que alegava a aplicação abusiva de um regime de auxílios de finalidade regional a favor da indústria hoteleira de Itália — Regione Sardegna, aprovado pela Comissão em 1998 (N 272/98).
2. Por carta datada de 26 de Fevereiro de 2003 (D/51355), a Comissão solicitou esclarecimento às autoridades italianas. Por carta datada de 22 de Abril de 2003 (A/33012 de 28 de Abril de 2003) as autoridades italianas forneceram as informações à Comissão.

**Descrição do auxílio**

3. O regime de auxílios N 272/98 concede subvenções a favor de investimentos iniciais à indústria hoteleira, em Itália — Regione Sardegna. Foi aprovado em 1998 e a Comissão considerou-o compatível com o mercado comum com base na derrogação prevista no n.º 3, alínea a), do artigo 87.º
4. As autoridades italianas aprovaram as normas de aplicação do regime através de diversas decisões administrativas, nunca referidas à Comissão. De acordo com as referidas decisões, podem igualmente ser concedidos auxílios, embora numa base excepcional, a investimentos iniciados antes da data de aplicação do auxílio.

5. Em resultado destas disposições, de acordo com as autoridades italianas, foram concedidos auxílios, em 2002, a, no mínimo, vinte e oito projectos de investimento iniciados antes da data de aplicação do auxílio, num montante total de auxílios entre 8 e 16 milhões de euros.

**Apreciação do auxílio**

6. As autoridades italianas permitiram, através das decisões administrativas acima referidas, a concessão de auxílios a projectos de investimento iniciados antes da data de aplicação do auxílio. Neste aspecto, as autoridades italianas não respeitaram a obrigação contida na decisão da Comissão que aprova o regime de auxílio nem as condições definidas nas Orientações relativas aos auxílios estatais com finalidade regional <sup>(1)</sup>.
7. Consequentemente, a Comissão considera que o efeito de incentivo do auxílio pode ter sido pervertido, devido à ausência de candidatura ao auxílio antes de o projecto ter efectivamente sido iniciado. A Comissão entende que tal situação pode constituir um caso de aplicação abusiva do auxílio N 272/98, nos termos do artigo 16.º do Regulamento (CE) n.º 659/1999 <sup>(2)</sup>, e duvida da compatibilidade do auxílio concedido aos projectos de investimento iniciados antes da data de aplicação do auxílio.

<sup>(1)</sup> JO C 74 de 10.3.1998.

<sup>(2)</sup> Regulamento (CE) n.º 659/1999 do Conselho de 22 de Março de 1999 que estabelece as regras de execução do artigo 93.º do Tratado CE (agora Artigo 88) (JO L 83 de 27.3.1999).

## TESTO DA CARTA

«Con la presente la Commissione desidera informare l'Italia che, dopo avere esaminato le informazioni fornite dalle autorità italiane in merito alle misure menzionate in oggetto, ha deciso di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE.

### 1. PROCEDIMENTO

Il 21 febbraio 2003 la Commissione ha ricevuto una denuncia (protocollata con il numero A/31409) relativa all'applicazione abusiva di un regime di aiuti regionali a favore dell'industria alberghiera in Italia — Regione Sardegna, approvato dalla Commissione nel 1998 (N 272/98).

Con lettera del 26 febbraio 2003 (D/51355) la Commissione ha chiesto chiarimenti alle autorità italiane. Con lettera del 28 marzo 2003 la Commissione ha accettato di prorogare il termine per fornire le suddette informazioni. Con lettera del 22 aprile 2003 (A/33012 del 28 aprile 2003) le autorità italiane hanno fornito le informazioni richieste alla Commissione.

### 2. DESCRIZIONE

Secondo l'autore della denuncia, nell'ambito del suddetto regime di aiuti, sono state concesse agevolazioni a investimenti per i quali non è stata presentata domanda di aiuto prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto, in violazione delle norme sugli aiuti di stato a finalità regionale.

Il regime di aiuti N 272/98 prevede agevolazioni a favore degli investimenti iniziali nell'industria alberghiera in Italia — Regione Sardegna. Esso è stato approvato nel 1998 e la Commissione l'ha giudicato compatibile con il mercato comune in base alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera a).

Le autorità italiane hanno approvato i regolamenti di attuazione del regime tramite diverse decisioni amministrative (in particolare, le delibere del 22.12.1998 e del 27.7.2000, n. 33/4). Tali decisioni amministrative non sono state mai portate a conoscenza della Commissione.

In base alle decisioni citate l'aiuto può essere concesso, eccezionalmente e soltanto per il primo «bando» o avviso d'ammissione al finanziamento, ad investimenti avviati prima della data della domanda di aiuto.

A seguito di queste disposizioni, secondo le autorità italiane nel 2002 l'agevolazione è stata concessa ad almeno 28 progetti di investimento avviati prima della data della domanda di aiuto, per un importo complessivo d'aiuto tra 8 e 16 milioni di euro.

### 3. VALUTAZIONE

Gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale<sup>(3)</sup> prevedono che la domanda di aiuto sia presentata prima che inizi l'esecuzione dei progetti (punto 4.2).

<sup>(3)</sup> GU C 74 del 10.3.1998.

Tale obbligo è inoltre contenuto nella decisione della Commissione del 1998<sup>(4)</sup>, di non sollevare obiezioni nei confronti del regime degli aiuti regionali a favore dell'industria alberghiera in Italia — Regione Sardegna (N 272/98). La decisione della Commissione stabilisce che i beneficiari devono avere inoltrato una domanda d'aiuto prima che inizi l'esecuzione del progetto.

Le autorità italiane hanno confermato esplicitamente<sup>(5)</sup> che tale obbligo è stato soddisfatto, nell'ambito dell'esercizio delle opportune misure che ha fatto seguito all'entrata in vigore degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Tuttavia, con le decisioni amministrative di cui sopra, le autorità italiane hanno autorizzato la concessione di agevolazioni a progetti di investimenti avviati prima della data della domanda di aiuto. Sotto questo profilo, le autorità italiane non hanno adempiuto all'obbligo previsto nella decisione della Commissione che autorizzava il regime degli aiuti, né ai requisiti fissati dagli orientamenti in materia di aiuti a finalità regionale.

Di conseguenza, la Commissione considera che l'effetto d'incentivo dell'aiuto potrebbe risultare compromesso, per la mancanza di una domanda di aiuto precedente l'avvio effettivo dell'esecuzione del progetto. La Commissione ritiene che questo possa costituire un caso di applicazione abusiva dell'aiuto N 272/98, a norma dell'articolo 16 del regolamento (CE) n. 659/1999<sup>(6)</sup> ed esprime dei dubbi sulla compatibilità con il mercato comune dell'aiuto concesso ai progetti di investimento avviati prima della data di domanda d'aiuto.

### 4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto precede, la Commissione invita l'Italia a presentare, nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2 del trattato CE, le proprie osservazioni e a fornire tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della misura, entro un mese dalla data di ricezione della presente. La Commissione invita inoltre le autorità italiane a trasmettere senza indugio copia della presente lettera al beneficiario potenziale dell'aiuto.

### 5. DECISIONE

La Commissione desidera ricordare all'Italia che l'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE ha effetto sospensivo e che, in forza dell'articolo 14 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, essa può imporre allo Stato membro interessato di recuperare l'eventuale aiuto illegale dal beneficiario

<sup>(4)</sup> La decisione della Commissione è stata comunicata alle autorità italiane con lettera del 12.11.1998, SG(98) D/9547.

<sup>(5)</sup> Con lettera in data 25.4.2001, n. 5368 (registrata come A/33473). In quell'occasione, la Commissione ha invitato l'Italia ad accettare le opportune misure conformemente all'articolo 88, paragrafo 1, del trattato e a rendere il regime compatibile con gli orientamenti. Sulla base delle informazioni presentate dalle autorità italiane, la Commissione ha riconosciuto che l'Italia ha accolto la proposta di opportune misure e che il regime era compatibile con gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

<sup>(6)</sup> Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (ora art. 88) (GU L 83 del 27.3.1999).

Con la presente la Commissione comunica all'Italia che informerà gli interessati attraverso la pubblicazione della presente lettera e di una sintesi della stessa nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee. Informerà inoltre gli interessati nei paesi EFTA, firmatari dell'accordo SEE, attraverso la pubblicazione

di un avviso nel supplemento SEE della Gazzetta ufficiale, e informerà infine l'Autorità di vigilanza EFTA inviandole copia della presente. Tutti gli interessati anzidetti saranno invitati a presentare osservazioni entro un mese dalla data di detta pubblicazione.»

**Informações comunicadas pelos Estados-Membros relativas a auxílios estatais concedidos nos termos do Regulamento (CE) n.º 70/2001 da Comissão, de 12 de Janeiro de 2001, relativo à aplicação dos artigos 87.º e 88.º do Tratado CE aos auxílios estatais a favor das pequenas e médias empresas**

(2004/C 79/06)

(Texto relevante para efeitos do EEE)

**N.º do auxílio:** XS 5/03

**Estado-Membro:** Itália

**Região:** Região autónoma Friuli-Veneza Giulia

**Designação do regime de auxílio ou nome da empresa que recebe um auxílio individual:** Incentivos a favor das cooperativas sociais

**Base jurídica:** Decreto del Presidente della Regione n. 0299 del 1º ottobre 2002 (capo III)

**Despesas anuais previstas no âmbito do regime ou montante total do auxílio individual concedido à empresa:** Até 1 000 000 de euros

**Intensidade máxima do auxílio:** A intensidade bruta do auxílio ao investimento não deve exceder:

a) 15 % para as pequenas empresas;

b) 7,5 % para as médias empresas.

Quando o investimento é efectuado numa região que pode beneficiar da derrogação prevista no n.º 3, alínea c), do artigo 87.º do Tratado CE, a intensidade não deve exceder 8 % ESL + 10 % ESB para as pequenas empresas e 8 % ESL + 6 % ESB para as médias empresas. A intensidade bruta do auxílio à aquisição de serviços de consultoria não pode ultrapassar 50 % dos custos elegíveis

**Data de execução:** 7 de Novembro de 2002

**Duração do regime ou da concessão do auxílio:** Até 30 de Junho de 2007

**Objectivo do auxílio:** Facilitar o desenvolvimento e a inovação das cooperativas sociais que exercem actividades económicas com o objectivo de integrar no mercado laboral as pessoas desfavorecidas em situação ou em risco de marginalização

**Sector ou sectores económicos afetados:** Todos os sectores, à excepção das actividades relacionadas com a produção, transformação ou comercialização dos produtos enumerados no Anexo I do Tratado CE

**Nome e endereço da entidade que concede os auxílios:**

Amministrazione provinciale di Gorizia  
Corso Italia, 55  
I-34170 Gorizia

Amministrazione provinciale di Pordenone  
Piazza Cardinal Costantini, 3  
I-33170 Pordenone

Amministrazione provinciale di Trieste  
Piazza Vittorio Veneto, 4  
I-34132 Trieste

Amministrazione provinciale di Udine  
Piazza Patriarcato  
I-33100 Udine

**Outras informações:** O decreto do Presidente da Região n.º 0299 de 1 de Outubro de 2002 estabelece que os auxílios são concedidos pelas quatro Administrações provinciais presentes no território da Região autónoma Friuli-Veneza Giulia